

CITTA' DI AFRAGOLA

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE

Proposta di deliberazione n. 147 del 01/08/2016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 114 del 02-08-2016

OGGETTO: Approvazione criteri per la graduazione delle Funzioni Dirigenziali e delle connesse responsabilità ai fini della Retribuzione di Posizione.

L'anno duemillesimo il giorno due il mese agosto alle ore 13.30, nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, convocata nella forma di legge.

Presiede l'adunanza l'**Onorevole Tuccillo Domenico**, nella qualità di Sindaco e sono presenti e/o assenti i sigg. assessori:

		A	P	Firma
On. TUCCILLO DOMENICO	SINDACO		X	
Avv. GIGLIO GIOVANNI	VICE SINDACO	X		
Dott.ssa CASABURO MARIA	ASSESSORE		X	
Arch. COMO BRUNELLA	ASSESSORE		X	
Dott. IAVARONE SALVATORE	ASSESSORE	X		
MANZO ANTIMO	ASSESSORE		X	
Avv. PORRONI NUNZIA	ASSESSORE		X	
Arch. SIRICO LUIGI	ASSESSORE		X	

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 2

Partecipa altresì alla seduta il Segretario Generale **DOTT. FULVIO GENGLI**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- l' art. 27 del CCNL Comparto Regioni – Enti Locali – Area della Dirigenza del 23.12.1999 prevede la necessità di definire i criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali ai fini dell'assegnazione della Responsabilità di posizione, con riferimento alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne di ciascun incarico dirigenziale;
- il vigente CCNL del personale dirigente del comparto Regioni ed autonomie locali – biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 03.08.2010, prevede che gli importi minimi e massimi annui dell'indennità di posizione ammontano rispettivamente ad € 11.533,17 ed ad € 45.102,87;
- l'art. 28 del vigente CCNL del personale dirigente del comparto Regioni ed autonomie locali, stabilisce che al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 (Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato) e comunque non inferiore al 15%;
- con delibera della Giunta Comunale n. 91 del 14/11/2013 sono stati approvati i criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione da attribuire ai dirigenti;
- con deliberazione di G.C. n. 125 del 18/12/2015, il Comune di Afragola ha approvato la nuova macrostruttura dell'Ente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 05/05/2016, l'Amministrazione Comunale ha espresso indirizzi per l'Attivazione della macro-struttura, per come modificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 18/12/2015;
- con successiva deliberazione di G.C. n. 83 del 23/05/2016, il Comune di Afragola ha proceduto “Modifica del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in esecuzione degli indirizzi di cui alla Deliberazione di G.C. n. 77/2016”;

Ravvisato che la nuova macrostruttura organizzativa risulta costituita di n. 9 Settori, la cui responsabilità è stata attribuita in data 08/06/2016 con autonomi Decreti Sindacali, adottati ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000.

Rilevato che con deliberazione di G.C. n. 84 del 08/06/2016, il Comune di Afragola ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione Esercizio Finanziario 2016-2018.

Considerato che il nuovo assetto della organizzativo dovrà comportare una nuova pesatura delle posizioni dirigenziali ai fini della relativa indennità di posizione;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in particolare :

- art. 115 “ principio di graduazione delle posizioni dirigenziali”
- art. 116 “elementi di valutazione e parametri di apprezzamento”
- art. 117 “ aggiornamento e modificazione dei coefficienti economici di posizione”

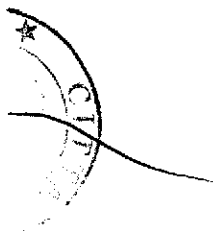
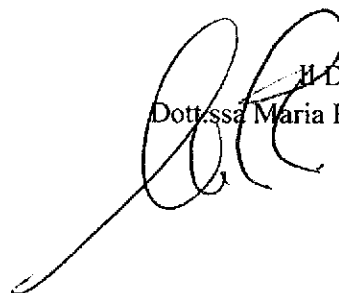
Atteso che la proposta dei criteri è stata oggetto di concertazione con le OO.SS. di categoria ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. a) CCNL 23/12/1999 come modificato dal CCNL 22/02/2006, e pertanto la stessa è stata

promossa con nota di informativa sindacale n. 26918 del 30/06/2016, conclusasi con esito negativo, essendo decorsi i 30 giorni dalla richiesta.

Ritenuta necessaria la proposta di metodologia “ *Allegato A*” da applicare ai fini della graduazione delle indennità di posizione connesse con gli incarichi dirigenziali attraverso parametri oggettivi e predeterminati.

Tutto ciò premesso si demanda all'organo di direzione politica.

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Pedalino



L'ASSESSORE AL PERSONALE ANTIMO MANZO

Letta la relazione istruttoria che precede;

Preso atto della normativa richiamata nella stessa;

Ritenuto necessario individuare la metodologia da applicare ai fini della graduazione delle indennità di posizione connesse con gli incarichi dirigenziali attraverso parametri oggettivi e predeterminati. In applicazione di questi parametri e sulla scorta delle ulteriori attività previste dal presente provvedimento, il Sindaco prende atto della quantificazione del trattamento economico dei dirigenti all'atto del conferimento dei rispettivi incarichi.

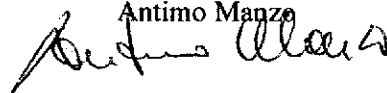
Atteso che la proposta dei criteri è stata oggetto di concertazione con le OO.SS. di categoria ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. a) CCNL 23/12/1999 come modificato dal CCNL 22/02/2006, e che la stessa è stata promossa con nota di informativa sindacale n. 26918 del 30/06/2016, conclusasi con esito negativo, essendo decorsi i 30 giorni dalla richiesta.

Visti i criteri esplicitati nella proposta *allegata sub A*).

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

1. **Approvare i criteri generali** relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione dei Dirigenti, *nel testo allegato sub A*).
2. Dare atto che il presente provvedimento si applica con riferimento agli incarichi dirigenziali sia dei Dirigenti di ruolo che di quelli a contratto.
3. Dare atto, altresì, che i fondi necessari a sostenere gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato sono previsti nel fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99;

L' Assessore al Personale
Antimo Manzo



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che in merito all'oggetto, sono pervenute la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore RISORSE UMANE, e dell'Assessore di riferimento, Antimo Manzo;

Che la stessa risulta annotata al numero 147 del Registro delle proposte della Giunta Comunale;

Visti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore RISORSE UMANE, MARIA Dott.ssa PEDALINO sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, e del Dott.ssa Flagiello Giuseppina, in ordine alla regolarità contabile come previsto dall'art.49 del vigente T.U.EE.LL.

Con voti unanimi, resi ed espressi e forme di legge

DELIBERA

1. **Approvare i criteri generali** relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione dei Dirigenti, *nel testo allegato sub A).*
2. **Dare atto** che il presente provvedimento si applica con riferimento agli incarichi dirigenziali sia dei Dirigenti di ruolo che di quelli a contratto.
3. **Dare atto**, altresì, che i fondi necessari a sostenere gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato sono previsti nel fondo di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/99;
4. **Di demandare** alla Segreteria Generale la trasmissione del presente atto ai Dirigenti interessati ed al Nucleo di Valutazione per l'adozione degli atti consequenziali ai fini dell'esecuzione della presente deliberazione.
5. **Rendere la presente**, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

**CRITERI E METODOLOGIA PER LA
GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE CONNESSE RESPONSABILITÀ' AI FINI
DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI.**

La graduazione delle funzioni dirigenziali ai fini dell'assegnazione della responsabilità di posizione è un adempimento richiesto dal CCNL Comparto Regioni – Enti Locali – Area della Dirigenza del 23.12.1999 (art. 27). Questa norma dispone che si tenga conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne.

Il presente provvedimento individua la metodologia da applicare ai fini della graduazione delle indennità di posizione connesse con gli incarichi dirigenziali attraverso parametri oggettivi e predefiniti. In applicazione di questi parametri e sulla scorta delle ulteriori attività previste dal presente provvedimento, il Sindaco prende atto della quantificazione del trattamento economico dei dirigenti all'atto del conferimento dei rispettivi incarichi, ovvero, ove ciò sia reso necessario in ragione dei procedimenti amministrativi in corso, anche successivamente a detto conferimento, ma comunque a far data dal momento del citato conferimento.

Secondo il vigente CCNL del personale dirigente del comparto Regioni ed autonomie locali – biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 03.08. 2010, gli importi minimi e massimi annui dell'indennità di posizione ammontano rispettivamente ad € 11.533,17 ed ad € 45.102,87.

Secondo, inoltre, l'art. 28 del vigente CCNL del personale dirigente del comparto Regioni ed autonomie locali, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 (Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato) e comunque non inferiore al 15%.

Conseguentemente, a partire dall'anno 2016, tale quota è fissata nella misura del 25% dell'intero stanziamento di cui al citato articolo 26 del CCNL.

La graduazione delle posizioni dirigenziali viene effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla scorta dell'attribuzione di uno specifico punteggio calcolato per ciascuna posizione dirigenziale secondo le modalità di seguito precisate.

Detto punteggio, più in particolare, è calcolato facendo riferimento ai seguenti parametri predefiniti:

- 1) **Importanza strategica oggettiva del Settore:** il parametro tiene conto del riflesso delle attività affidate sui processi di *governance*, di partecipazione della cittadinanza alla vita democratica ed istituzionale, nonché della presenza visibile, della ruolo di rappresentatività del Comune nei confronti dei cittadini e del controllo del territorio



- 2) **Complessità delle funzioni e delle attività del Settore:** il parametro tiene conto della natura dei procedimenti affidati e della trasversalità degli stessi; più precisamente, sono distintamente pesati i procedimenti che si esauriscono all'interno di un singolo servizio, i procedimenti che coinvolgono più Servizi di uno stesso Settore ed i procedimenti che coinvolgono una pluralità di Settori
- 3) **Percentuale di incidenza del personale assegnato al settore rispetto al totale dei dipendenti in forza**
- 4) **Ammontare risorse gestite** (sia in entrata che in uscita, con eccezione delle somme registrate a partita di giro, delle somme relative all'eventuale attivazione dell'anticipazione di tesoreria e delle somme in entrata relative a trasferimenti e/o finanziamenti con specifica destinazione)
- 5) **Valenza esterna delle attività del Settore :** il parametro tiene conto delle attività destinate all'utenza esterna

A ciascuna posizione dirigenziale, per ogni parametro, viene assegnato un punteggio, secondo quanto riportato nello schema che segue:

	Parametro	Punteggio
1	Importanza strategica oggettiva del Settore	1 - 5
2	Complessità delle funzioni e delle attività del Settore	1 - 6
3	Percentuale di incidenza del personale assegnato al settore rispetto al totale dei dipendenti in forza	1 - 3
4	Ammontare risorse gestite (sia in entrata che in uscita, con eccezione delle somme registrate a partita di giro, delle somme relative all'eventuale attivazione dell'anticipazione di tesoreria e delle somme in entrata relative a trasferimenti e/o finanziamenti con specifica destinazione)	1 - 6
5	Valenza esterna delle attività del Settore	1 - 5

Il parametro 1 è valorizzato dal Sindaco con l'ausilio del Segretario Generale.

I parametri 2 e 5 sono valorizzati dal Nucleo di Valutazione sulla base della seguente metodologica.

- Per ognuno dei parametri considerati, ciascun componente del Nucleo di Valutazione attribuisce autonomamente a ciascun Settore un proprio punteggio di natura "qualitativa" all'interno delle scale riportate nella tabella precedente
- Il punteggio attribuito ad un Settore in relazione al parametro oggetto di quantificazione è rappresentato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti per tale parametro da ciascun componente del Nucleo di Valutazione, arrotondata
 - per decimali inferiori a 0,5 all'intero precedente
 - per decimali pari o superiori a 0,5 all'intero successivo

Il Parametro 3 è valorizzato dal Nucleo di Valutazione secondo la seguente griglia:

Percentuale di incidenza del personale assegnato al settore rispetto al totale dei dipendenti in forza		Punti
	Minore o uguale al 10%	1
	Superiore al 10% e minore o uguale al 20%	2
	Superiore al 20%	3

Il Parametro 4 è valorizzato dal Nucleo di Valutazione secondo la seguente griglia:

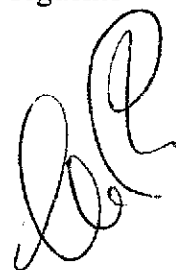
Ammontare risorse gestite (sia in entrata che in uscita, con eccezione delle somme registrate a partita di giro, delle somme relative all'eventuale attivazione dell'anticipazione di tesoreria e delle somme in entrata relative a trasferimenti e/o finanziamenti con specifica destinazione)		Punti
	< 2.500.000,00	2
	2.500.000,00-5.000.000,00	3
	5.000.001,00-10.000.000,00	4
	10.000.001,00-20.000.000,00	5
	>20.000.000,00	6

Nel caso in cui al titolare di una posizione dirigenziale venga attribuito anche l'incarico di "Vice Segretario Generale", il punteggio attribuito ai sensi dei paragrafi precedenti viene incrementato di ulteriori 3 (tre) punti.

Il medesimo incremento è attuato per la posizione dirigenziale cui sia attribuito la funzione di "Datore di lavoro".

Il Nucleo di Valutazione, valorizzato il punteggio attribuito a ciascuna posizione dirigenziale sulla scorta della metodologia sopra illustrata, provvede a determinare il valore economico da attribuire a ciascuna di dette posizioni dirigenziali ai fini della loro graduazione, applicando la seguente formula:

$$VE_{(i)} = pm + FfV * P_{(i)} / (P_{(1)} + P_{(2)} + \dots + P_{(n)})$$



dove

$VE_{(i)}$ = valore economico dell'indennità di posizione della posizione dirigenziale "i-esima"

pm = valore minimo dell'indennità di posizione = €11.533,17

B = Budget complessivo destinato al finanziamento delle retribuzione variabile della dirigenza, pari al totale delle risorse di cui all'art. 26 del CCNL area dirigenza sottoscritto il 23.12.1999, per come risultante delle vigenti disposizioni normativo-regolamentari e contrattuali, al netto di oneri riflessi ed IRAP

qIr = percentuale del budget complessivo destinato al finanziamento dell'indennità di risultato = 35%

$Ff = B - (B * qIr)$ = Quota parte del Budget complessivo destinato al finanziamento delle indennità di posizione

n = numero di posizioni dirigenziali complessivamente previste nella macro-struttura dell'Ente

$FfF = n * pm$ = somme necessarie a garantire l'indennità di posizione minima tutte le posizioni dirigenziali previste nella macro-struttura dell'Ente

$FfV = Ff - FfF$ = quota parte del budget che finanzia le indennità di posizione destinato alla graduazione delle stesse

$P_{(i)}$ = coefficiente calcolato dal Nucleo di Valutazione per la posizione dirigenziale "i-esima" attraverso la valorizzazione dei 5 criteri indicati in precedenza

$(P_{(1)} + P_{(2)} + \dots + P_{(n)})$ = Sommatoria dei coefficienti di pesatura di tutte le posizioni dirigenziali previste nella macro-struttura dell'Ente

Il Nucleo di Valutazione compie le attività di cui al presente documento in apposite riunioni, verbalizzate nelle forme di rito.

La metodologia sopra illustrata è applicata per la determinazione dell'indennità di posizione, indipendentemente dalla circostanza che dette posizioni siano coperte da dirigenti assunti con contratto a tempo indeterminato o da dirigenti con contratti a tempo determinato.

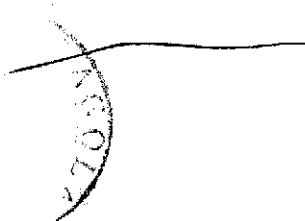
La graduazione delle posizioni dirigenziali sarà effettuata per tutte le posizioni dirigenziali presenti nella macro-struttura dell'Ente, indipendentemente dalla circostanza che, al momento dell'applicazione della metodologia di cui al presente documento siano coperte o meno.

Resta inteso che le somme destinate all'indennità di posizione connesse a posti non coperti confluiranno temporaneamente nelle risorse disponibili per il finanziamento delle indennità di risultato, da attribuire sulla scorta del vigente sistema di misurazione della performance ed in ragione dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo precedente, si intendono come posizioni dirigenziali "non coperte" quelle affidate "ad interim" o temporaneamente affidate a personale di livello non-dirigenziale.



Resta parimenti inteso che le somme destinate al finanziamento dell'indennità di risultato non utilizzate in ragione del parziale e/o mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati costituiranno economie di bilancio, acquisite alla disponibilità dell'Ente.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop followed by a smaller loop and a long, sweeping tail.A handwritten signature in black ink, consisting of a horizontal line with a small loop at the end. Below the signature is a circular stamp containing the number 27034.

OGGETTO: Pareri resi ai sensi dell'articolo 49 T.U.E.L. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art.49 T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE

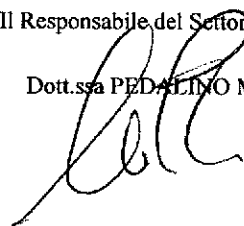
Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,
ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, in ordine alla regolarità tecnica ed alla conformità alle norme
e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia:

si esprime parere FAVOREVOLE

Data,

Il Responsabile del Settore/Servizio

Dott.ssa PEDALINO MARIA



si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Data,

Il Responsabile del Settore/Servizio

Dott.ssa PEDALINO MARIA

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art.49 T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,
ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, e del vigente Regolamento di contabilità
in ordine alla regolarità contabile ed alla conformità alle norme
finanziario-contabili e alle previsioni di bilancio:

si esprime parere FAVOREVOLE

Data,

Il Responsabile del Settore/Servizio

Dott.ssa FLAGIELLO PENNACCHI GIUSEPPINA

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Data,

Il Responsabile del Settore/Servizio

Dott.ssa FLAGIELLO PENNACCHI GIUSEPPINA